



Società Cooperativa Sociale
**INTEGRAZIONE
LAVORO**

Bilancio 2020

Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2.	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
	Aree territoriali di operatività.....	5
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	5
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	5
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
	Contesto di riferimento.....	13
	Storia dell'organizzazione.....	13
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	16
	Modalità di nomina e durata carica.....	17
	N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
	Tipologia organo di controllo.....	18
	Mappatura dei principali stakeholder.....	20
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario). 20	
	Composizione del personale.....	20
	Natura delle attività svolte dai volontari.....	23
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".....	24
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24
	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	25
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	25
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B).....	26

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	26
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	27
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	29
Tipologia di attività.....	29
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	30
Caratteristiche degli interventi realizzati.....	30
Coinvolgimento della comunità.....	30
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	30
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti.....	30
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	30
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì	31
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

"La Cooperazione si basa sulla profonda convinzione che nessuno riesca ad arrivare alla meta se non ci arrivano tutti"

Nella quinta edizione del bilancio sociale, Integrazione Lavoro società cooperativa sociale intende utilizzare questo strumento di rendicontazione, che fornisce una valutazione pluridimensionale e affianca il bilancio tradizionale. Esso infatti racconta la Cooperativa all'interno del suo scenario complesso e descrive le interazioni con la realtà territoriale perseguendo la propria mission e descrivendo obiettivi, strategie e attività.

La pandemia che ha colpito il mondo intero ha caratterizzato gran parte di questo anno mettendo alla prova utenti dei servizi, lavoratori e la vita della cooperativa stessa, che si è dovuta riorganizzare in maniera dinamica e rapida per far fronte ai cambiamenti necessari. L'impegno di tutti ha portato a risultati apprezzabili.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da alcuni consiglieri e referenti di settore, che hanno cercato di far confluire nel lavoro le competenze e i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze.

La cooperativa riconosce a questo elaborato una funzione di veicolo di conoscenza e informazione nei confronti dei soci, per facilitare e incrementare la sensazione di appartenenza con la finalità di consolidare con i soci, connessioni positive e durature.

Si è pensato di presentare la cooperativa, la sua progettualità, i Servizi che offre; i settori in cui è strutturata, gli organi direttivi.

Resta sempre importante una riflessione sul percorso fatto fino a qui, per volgere lo sguardo indietro e osservare il sentiero tracciato fino ad ora. Il lavoro fatto gli scorsi anni ci ha portato a rendere operativi i desiderata sia da un punto di vista delle analisi delle attività e dei servizi, che degli assetti organizzativi.

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso l'assemblea dei soci e il sito internet della cooperativa ed è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso il 26/05/2021 nell'assemblea dei soci, in qualità di organo competente all'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01228900385
Partita IVA	01228900385
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA UNGARELLI N. 43 - 44122 - FERRARA (FE) - FERRARA (FE)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A130003
Telefono	0532-1940155
Fax	0532-93853
Sito Web	www.integrazionelavoro.org
Email	amministrazione@integrazionelavoro.org;
Pec	integrazionelavoro@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00

Aree territoriali di operatività

Il territorio comprende gli Enti e le Istituzioni dei tre Distretti Socio Sanitari: Distretto Centro Nord, Distretto Sud Est, Distretto Ovest della Provincia di Ferrara.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa INTEGRAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, in linea con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi
- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
Art. 4 (Oggetto sociale)*

Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- a) *relativamente allo scopo di cui all'articolo 1, lett.a) della L. 381/1991:*
1. *svolgere attività e servizi di riabilitazione;*
 2. *gestire servizi socio-sanitari;*
 3. *assistere ed orientare, anche a domicilio, soggetti in condizioni di disagio;*
 4. *svolgere attività scolastiche e assistenza educativa domiciliare e non, di formazione e consulenza, sia indirizzata ai soci che ai non soci, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere;*
 5. *svolgere attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
 6. *- svolgere attività di promozione e rivendicazione all'impegno delle Istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;*
 7. *- gestire e/o collaborare alla gestione di centri diurni e/o residenziali di accoglienza e/o socializzazione;*

b) *relativamente allo scopo di cui all'articolo 1, lett.b) della L. 381/1991:*

1. *gestire la conduzione di aziende agricole; curare coltivazioni ortofrutticole e florovivaistiche e svolgere ogni attività connessa all'agricoltura; commercializzare, anche previa confezione e trasformazione, prodotti agricoli;*
2. *organizzare e prestare servizi di dattilografia, computisteria, gestione dati, gestione archivi, stampa e mailing, ed affini;*
3. *organizzare e/o gestire laboratori artigianali e commercializzare i prodotti ottenuti;*
4. *gestire ed organizzare servizi di parcheggio autoveicoli;*
5. *gestire servizi di manutenzione e/o pulizia di aree verdi pubbliche ed edifici pubblici, nonché di edifici e giardini privati;*
6. *gestire servizi per il trasporto urbano ed extraurbano;*
7. *assumere ogni iniziativa, anche di carattere economico e commerciale nonché produttivo, comunque finalizzata al conseguimento dell'oggetto sociale;*
8. *gestire bar, servizi di ristorazione, catering e affini*
9. *gestione di servizi amministrativi e contabili non rientranti in quelli riservati per legge a dottori commercialisti ed esperti contabili;*
10. *gestire sedi di ritrovo o di vacanza o centri aperti di animazione;*

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa potrà altresì assumere, in via non prevalente, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi.

L'Organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 c.c. alle condizioni e nei limiti ivi previsti

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

La Cooperativa prosegue quindi la sua mission che riguarda la presa in carico della persona e della famiglia a 360 gradi, proponendo percorsi integrati, dinamici e a misura di persona, che vanno dall'informazione/consulenza, all'accompagnamento sociale, all'accoglienza residenziale, al sostegno domiciliare e all'inserimento lavorativo che si realizza con attività diversificate e personalizzate. Il tutto ponendosi come parte attiva all'interno delle realtà del territorio e della propria comunità di appartenenza, in un'ottica di costruzione di progettualità che partono dalla lettura dei bisogni emergenti.

Il Centro H – CAAD

È un servizio del Comune di Ferrara gestito dalla Cooperativa, che ne ha avuto l'assegnazione in esito ad una gara di appalto. L'attività è svolta in convenzione con i servizi sociali, l'AUSL e l'Azienda Ospedaliera. Operano presso il Centro H – CAAD quattro dipendenti della Cooperativa, uno dei quali svantaggiato.

Il Centro H (informa handicap) offre servizio di ascolto, informazione e consulenza su agevolazioni fiscali e contributi, ausili, barriere architettoniche e domotica, lavoro, provvidenze economiche e pensioni, legislazione nazionale e regionale. Il servizio di ascolto e accompagnamento prevede la raccolta sistematica delle richieste e dei bisogni dei cittadini, il monitoraggio costante dei servizi e delle risorse del territorio, il supporto per pratiche amministrative e sanitarie, il collegamento con le realtà del pubblico e del privato sociale. Il servizio di informazione avviene principalmente attraverso il sito Internet, la pagina facebook, il bollettino quindicinale con notizie riguardanti la disabilità inviato tramite posta elettronica a tutti gli interessati, il contatto telefonico o presso la sede.

Presso l'Informa handicap opera anche il C.A.A.D. (Centro per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico), attraverso il quale vengono fornite alle famiglie e alle persone disabili e anziane, consulenza, orientamento e accompagnamento per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il servizio prevede sopralluoghi a domicilio ad opera di una equipe multi professionale e in collegamento con i medici e gli operatori sociali di riferimento della persona.

In considerazione dell'emergenza sanitaria, il servizio Centro H CAAD è stato parzialmente riorganizzato in modo tale da garantire l'accesso dei cittadini in piena.

Settore Accompagnamento Sociale

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'evento pandemico COVID19 che ha comportato un notevole calo di tutte le attività di accompagnamento. Infatti a causa di questo evento, dopo l'assegnazione di inizio anno del Servizio di

trasporto sociale di utenti disabili adulti e anziani non autosufficienti per ASP FERRARA e dell'attività di gestione del "Progetto Muoversi e Giuseppina, in marzo tutte le attività sono state sospese. Questo è successo anche per le attività di accompagnamento del Centro Socio Riabilitativo di San Martino e del comune di Tresignana.

Gli accompagnamenti per ASP e per il progetto Muoversi/Giuseppina hanno ripreso gradualmente da metà luglio ma con modalità completamente diverse di organizzazione dei servizi a causa delle misure di sicurezza anti COVID, per questo si sono dovuti aggiungere nuovi percorsi dedicati ad ASP. Per il Comune di Tresignana è ripresa, con il nuovo anno scolastico 2020/21, l'attività di accompagnamento che si era interrotta precedentemente tramite un nuovo affidamento a gara. Questo servizio ha scadenza a inizio giugno 2021. A fine 2020, con la Cooperativa Serena è stato avviato un nuovo percorso di accompagnamento per il CSR La Ginestra per 3 persone che partirà da Gennaio 2021 e con una durata ancora da definire. Al contrario il CSR San Martino non ha ancora ripreso le sue normali attività. Il contratto è ancora in essere ma risulta in sospeso fino a data da destinarsi. L'ATI con la ditta di trasporti "La Valle"; costituita per la Gara ASP, rimane ancora in essere ed è da considerare una collaborazione che potrebbe portare ulteriori possibilità di lavoro.

Rispetto al personale, al momento della sospensione delle attività non è stato possibile procedere al rinnovo dei contratti di tre operatori che erano in scadenza proprio in quel periodo. Appena è stato possibile, però, sono stati riassunti a tempo indeterminato due di loro. Il terzo aveva già trovato un impiego. Con il miglioramento della situazione pandemica si prevede che sarà necessario comunque un'integrazione per completare l'organico necessario al raggiungimento della piena operatività dei servizi.

Per questo si sta continuando la collaborazione e la ricerca di personale con Winner Mestieri di Ferrara per individuare alcune persone con attitudini e capacità adatte. Infatti da novembre 2020 è stato promosso un percorso di tirocini e formazione di 6 mesi per un accompagnatore con lo scopo di integrare le necessità contrattuali dell'affidamento di Asp e rendere possibile un turn over adeguato. Da un punto di vista economico tutto questo ha determinato un sensibile calo di fatturato per il settore accompagnamento, ma, grazie ad un attento utilizzo degli ammortizzatori sociali, ad una ottimale programmazione del personale e ad una attiva collaborazione da parte dei soci lavoratori e dei dipendenti, abbiamo avuto un utile superiore alle aspettative.

Fienile di Baura

Dal 10 marzo al 28 giugno 2020 il centro socio occupazionale ha subito un arresto forzato dovuto alla chiusura obbligatoria imposta dal Governo a tutti i centri diurni a causa della pandemia da Covid 19. Durante i mesi di chiusura siamo rimasti in contatto con famiglie e i ragazzi e abbiamo lavorato per riorganizzare gli spazi e il lavoro in base alle nuove normative. La frequenza dei ragazzi è stata ridotta alla sola fascia mattutina con orario 8.30 -14.00, i ragazzi sono stati

suddivisi in tre gruppi di massimo 5 persone, ciascun gruppo con spazi e bagni dedicati.

Sono state messe a punto le misure straordinarie di igienizzazione degli ambienti e messe in pratica le procedure di prevenzione anti Covid così come da normativa. Nel periodo estivo fino a settembre inoltrato due gruppi hanno lavorato preferibilmente all'esterno dove si sono consumati anche i pasti proprio per evitare il più possibile i rischi di contagio. Quasi tutti i ragazzi si sono adattati diligentemente alla nuova organizzazione e alle nuove regole. L'ASP ha riconosciuto alla Cooperativa il mancato ricavo del periodo di chiusura.

Con le nuove regole inoltre non è stato più possibile accogliere in contemporanea con il CSO gli inserimenti privati o comunque al di fuori della convenzione con ASP, è stato invece consentito ospitare tirocinanti e volontari che sono stati sottoposti dall'AUSL agli stessi controlli degli operatori del centro (test sierologici).

Nel corso del 2020 i tirocinanti ospitati sono stati tre di cui uno nel settore trasporti e due finanziati dalla Fondazione Gulinelli che sostiene la Cooperativa nel suo progetto di agricoltura sociale.

A marzo 2020 avrebbero dovuto partire dei laboratori per alcune classi delle scuole di Baura ma a causa della pandemia è stato tutto bloccato. Il Progetto Ponte è proseguito con attività a distanza fino a giugno, poi a causa delle restrizioni del CSO non sono potute proseguire le attività in presenza.

Anche nel 2020 è proseguita la collaborazione con Holding Ferrara, relativa all'inserimento dati dagli archivi cimiteriali dell'AMSEFC che impegna una socia lavoratrice svantaggiata.

È proseguita, seppur con meno intensità, l'attività legata alle "guardianie" presso Agire Sociale a cura di un socio lavoratore svantaggiato.

Relativamente al settore della ristorazione ed eventi, l'attività, reduce da un 2019 di grande sviluppo, ha subito un duro colpo in seguito al primo lockdown della primavera 2020, poi a causa delle nuove linee guida sulla ristorazione e da ultimo con la chiusura forzata da ottobre in poi a causa del nuovo sistema a "zone e colori".

Tutti gli eventi già in calendario sono stati cancellati. Abbiamo potuto riprendere soltanto l'attività di ristorazione nel periodo estivo con riduzione rispetto alla normale capienza delle sale a causa dell'obbligo di distanziamento. L'organizzazione eventi non è mai ripresa in quanto vige a tutt'oggi il divieto di feste private di ogni genere. A causa delle stringenti regole del CSO e del divieto di contatti degli utenti con persone esterne, anche tutte le attività che normalmente si svolgevano nei giorni feriali, sono state sospese (formazione, riunioni, pranzi di lavoro).

A fronte di questa grande penalizzazione, non è stato possibile accedere ad alcuna forma di ristoro in quanto l'attività di ristorazione e organizzazione eventi non costituisce attività prevalente.

La trasformazione di prodotti è partita in ritardo rispetto agli anni precedenti ma abbiamo recuperato diversificando ed allungando i periodi di produzione.

Considerando il particolare periodo, la vendita delle ceste e dei prodotti nel periodo di Natale è andata ben oltre le più rosee aspettative. La volontà di favorire le realtà locali e valorizzare anche l'aspetto sociale ha fatto sì che molte persone abbiano scelto di acquistare i nostri prodotti come regali di Natale. Anche per le bomboniere c'è stata una buona richiesta.

Sul fronte del personale, nel 2020, ha raggiunto i requisiti per il pensionamento la socia lavoratrice Brina Angela che ha scelto di continuare a mettere a disposizione le proprie competenze e il proprio tempo come socia volontaria al CSO andando ad aggiungersi al prezioso gruppo di volontari che supportano quotidianamente le attività della Cooperativa.

Casa Famiglia di Baura e Gruppo Appartamento "la Villetta"

Le due strutture residenziali di Baura, che possono ospitare fino a 13 persone con disabilità, e vedono impiegati 12 operatori, rappresentano uno degli strumenti grazie e attraverso i quali la Cooperativa cerca di non solo offrire risposte ai bisogni emergenti a livello della propria comunità, ma anche cercare di proporre un modello di intervento sociale innovativo e maggiormente corrispondente ai bisogni della persona: un modello comunitario, basato sui ritmi, i tempi e la normalità della vita quotidiana, nello spirito di un vero percorso di autonomia per le persone rispetto alle possibili scelte legate alla propria vita. Alla risposta residenziale, si lega l'interazione con le attività lavorative che si svolgono nell'attiguo Fienile, in cui la persona può essere impiegata nei diversi ambiti proposti: lavori di giardinaggio, in serra, negli orti, nelle piccole manutenzioni; in cucina, nella produzione, confezionamento e vendita di pasta fresca; nelle pulizie, in semplici o complessi assemblaggi manuali, nel laboratorio della lana cardata. L'esperienza di Baura rappresenta per questo un punto di assoluta e fondamentale importanza rispetto alla presenza attiva di Integrazione Lavoro all'interno del territorio ferrarese, nonché un modello che racchiude l'abitare, il lavorare, e le numerose occasioni di socializzazione e partecipazione agli Eventi organizzati in Fienile, il tutto in un'ottica di presa in carico globale della persona.

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria a causa del virus Covid-19 che ha comportato diversi cambiamenti organizzativi rispetto alle attività interne ed esterne. Dall'inizio dell'emergenza nel mese di Marzo 2020, sono stati bloccati i nuovi inserimenti e non è stato possibile accogliere nessuno nel posto libero del gruppo appartamento La Villetta. Contemporaneamente e sotto indicazione della Direzione dell'UO Assistenza Anziani Dip Cure Primarie di Ferrara, è stato disposto il divieto delle visite di parenti e amici degli utenti e dei rientri temporanei al domicilio, sono state sospese tutte le attività esterne, fatta eccezione delle visite mediche urgenti. Questo ha creato un grosso disagio agli utenti e ha fatto sì che si riguardasse tutta la programmazione, per cercare di dare comunque serenità agli abitanti. Ci si è dovuti dotare di nuovi protocolli per

il contenimento dei possibili contagi: acquisto di DPI, riprogrammazione delle pulizie e della disinfezione degli ambienti ed è stato fatto un lavoro specifico per insegnare agli utenti le buone prassi da adottare. Sono state interrotte tutte le attività che si svolgevano in sinergia con il Fienile, sia nella fase di chiusura di questo, che nella fase di riapertura che ha visto una rigidissima riorganizzazione che prevedeva una tassativa separazione dei gruppi con operatori dedicati. È stata aperta una pagina Facebook della Casa Famiglia per poter condividere con parenti e amici le attività.

Le frequenti sollecitazioni all'Azienda USL hanno comportato che le strutture fossero inserite nelle strutture sotto monitoraggio, e sono state fornite dal mese di maggio 2021 anche le mascherine chirurgiche, con cadenza settimanale. Nel mese di maggio sono stati effettuati i test sierologici agli operatori e a novembre sono stati effettuati tamponi molecolari a utenti e operatori. Si è aperto un confronto con la Direzione dell'UO Assistenza Anziani - Dipartimento Cure Primarie di Ferrara per la somministrazione del Vaccini, ma non si è ancora arrivati ad un accordo.

Non è stato possibile, per ovvi motivi, organizzare la solita vacanza estiva annuale. Nella fase di allentamento delle misure di contenimento, è stato possibile riaprire le strutture ai visitatori, se pur con dei protocolli molto restrittivi ed è stato possibile accogliere una persona in situazione di emergenza. Per questo motivo una utente della Casa Famiglia è stata trasferita sul posto libero nel Gruppo Appartamento, una persona che occupava un posto di emergenza è stata inserita sul posto rimasto libero, e in questo modo da agosto tutti i posti disponibili sono stati occupati.

Nel corso del 2020 inoltre la Cooperativa si è aggiudicata il servizio "Vita Indipendente", sempre in collaborazione con la Associazione "Casa e Lavoro". Tale progettualità ha visto un ritardo nell'avvio a causa dell'emergenza sanitaria e ha comportato un lavoro di importante riprogrammazione degli interventi.

PROGETTO E DOPO A CASA...- RISTRUTTURAZIONE ESSICCATOIO

Nel corso del 2020 la cooperativa ha riavviato in maniera importante i lavori di ristrutturazione dell'essiccatoio e allo stesso tempo, ha avviato nuove raccolte fondi necessari per l'attuazione del progetto comune denominato "E dopo...a casa!" volto alla realizzazione di attività di accoglienza abitativa ed inserimento lavorativo per persone con disabilità presso l'immobile "ex essiccatoio", facente parte dell'area denominata "Fondo Zanetta" sito in località Baura e concesso in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa.

Il progetto nasce dalla collaborazione con la FONDAZIONE COMUNITA' SOLIDALE ONLUS, sia in fase di ristrutturazione dello stabile che in sede di gestione della struttura, la quale è disciplinata nel contratto atipico stipulato tra le parti in data 25 Maggio 2017.

Nel corso del 2020 si sono portate avanti ulteriori lavorazioni, che sono arrivate ormai ad un 50% circa del totale dei lavori, mentre sempre nel corso del 2020 si

è portata avanti una nuova fase sia di raccolta fondi attraverso accesso a contributi di alcune Fondazioni del territorio, sia attraverso l'accesso al contributo del bando sull'agricoltura sociale da parte della Regione Emilia Romagna per un importo pari a 132.000 euro da destinare ai lavori del solo piano terra.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Informativa peculiare per l'esercizio 01/01/2020-31/12/2020, dovuta agli eventi da COVID-19:

Si segnala, inoltre, che a seguito dell'insorgere - nel mese di febbraio 2020 - dell'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, nel corso dell'anno tale situazione ha comportato impatti significativi sulla attività della Cooperativa.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che l'attività della cooperativa ha subito un ridimensionamento, in quanto sono proseguite le attività legate alla Casa Famiglia e Villetta, oltre che al Centro H (anche se spesso con modalità in smart working) e alcuni progetti di assistenza domiciliare, mentre sono state sospese o ridotte in alcuni periodi le attività legate all'accompagnamento sociale, al Fienile (eventi, CSO, tirocini, ecc), per effetto dei D.P.C.M. che si sono susseguiti e delle ordinanze della Regione Emilia Romagna.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Gestione di una redazione, costituita da persone in stato di detenzione, all'interno della Casa Circondariale di Ferrara, finalizzata alla stesura di testi e alla pubblicazione del giornale Astrolabio, iscritto all'albo delle pubblicazioni presso il tribunale di Ferrara.

Astrolabio (attraverso l'aggiudicazione di un servizio oggetto di gara di appalto con ASP in ATI con CIDAS), racconta soprattutto storie di persone, fatte di umanità, potenzialità, voglia di riscatto, e di temi condivisi che emergono dalle discussioni che si svolgono nella redazione. Astrolabio rappresenta un'esperienza positiva a valenza comunicativa, per creare e rafforzare un ponte fra carcere e

società, due luoghi separati che si trovano nella stessa città, per informare sulla sua pluralità culturale e sulle buone prassi volte al reinserimento delle persone detenute. Vengono stampate e distribuite gratuitamente 500 copie cartacee per tre/quattro numeri all'anno, mentre viene inviato via mail a numerosi indirizzari.

Tutti i numeri sono disponibili sul sito <http://www.giornaleastrolabio.it/> Astrolabio, come tanti altri progetti di valenza sociale, vengono finanziati dal Comune di Ferrara, attraverso le risorse del fondo sociale regionale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Consorzi:

Nome
Consorzio Ferrara Prossima

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
BorgoPunta soc.coop.va	52,00
Emilbanca	2601,50
Castello edificatrice societa coop.va	50,00
Cooperfidi	1500,00
Consorzio Ferrara Prossima	1000,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa opera sul territorio ferrarese, gestendo e promuovendo attività e progetti a favore della popolazione con disabilità o disagio sociale.

Storia dell'organizzazione

L'art. 45 della Costituzione Italiana riconosce alla Cooperazione una "funzione sociale", una funzione pubblica sulla quale Integrazione Lavoro ha basato la propria attività sin dall'inizio, partendo dal presupposto che non si opera per il bene della Cooperativa se non si opera per il bene dei propri soci e delle persone con disabilità a favore delle quali rivolgiamo la nostra attività.

Queste ultime, le persone, sono al centro della nostra azione, e sentiamo giorno dopo giorno la difficoltà di agire e dare risposte, con grande senso di responsabilità e gratificazione al tempo stesso.

La Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro nasce nel 1992 con lo scopo di inserire nelle proprie attività lavorative soggetti disabili in uscita dai corsi di formazione che, nonostante le abilità acquisite, non erano in grado di entrare nel mondo lavorativo. Fin da subito, le problematiche riguardanti le persone con disabilità hanno

stimolato la necessità di ricercare soluzioni sempre più idonee che, per quanto possibile, evitassero il rischio di "istituzionalizzazione" e la conseguente separazione di queste persone dai loro normali contesti di vita familiare e sociale. Le esperienze più innovative possono essere individuate nell'accoglienza comunitaria, sempre accompagnate e caratterizzate da una profonda volontà di cambiamento nei rapporti di collaborazione solidale tra le persone disabili, le Istituzioni, gli organismi del privato sociale e le famiglie.

Anche grazie all'azione delle associazioni del Terzo Settore e dei familiari, Integrazione Lavoro ha cercato di contribuire, rispetto alla disabilità, a spostare l'attenzione dagli aspetti sanitari e assistenzialistici a quelli legati invece alla partecipazione attiva alla società e alla richiesta del rispetto dei propri diritti.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, è il faro che vogliamo conduca per il futuro la nostra azione.

Integrazione Lavoro ha operato seguendo alcuni valori e diritti di fondo, cercando di seguire e creare una sorta di filo rosso, di percorso che tenesse insieme i vari aspetti della vita quotidiana delle persone con disabilità, la casa, il lavoro, il tempo libero, la mobilità e così via, portando avanti un modello maggiormente comunitario di vita e di società.

Dal diritto dell'informazione e della conoscenza dei propri diritti è nato il progetto del Centro H – Informa Handicap del Comune di Ferrara, svolto in collaborazione con l'Associazione AIAS di Ferrara, con la finalità di informazione, consulenza, ascolto, sostegno e accompagnamento per tutti i cittadini interessati, in particolare disabili e anziani.

Dal diritto alla vita autonoma e al sostegno rispetto al tema del Dopo di Noi è nata l'esperienza della Casa Famiglia di Baura, ristrutturata grazie al contributo di Regione e Comune e inaugurata nel 2005, a partire dalla disponibilità dell'IPAB Pro Juventute, e che accoglie persone con disabilità del territorio.

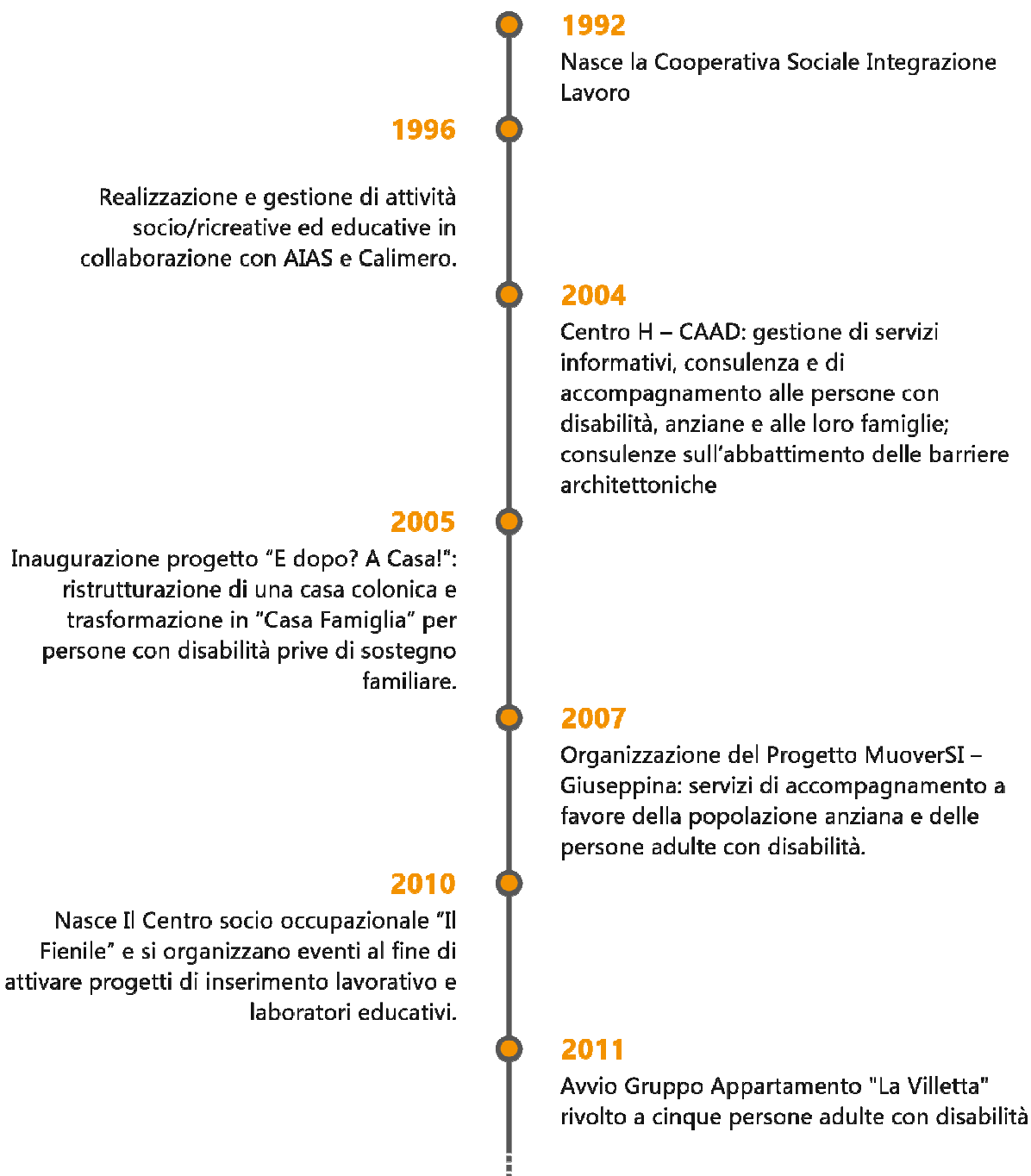
Dal diritto al lavoro è nata l'esperienza del fienile, ristrutturato ed inaugurato nel 2010, in cui hanno luogo servizi di inserimento lavorativo. Negli anni tali servizi si sono concretizzati in attività di inserimento dati, grafica, lavorazione di lana cardata, la produzione di pasta fresca, creazione e gestione dell'orto, trasformazione di prodotti orto frutticoli ecc..

In questo modo è stata ricreata la corte tipica dell'ambiente rurale ferrarese che al tempo stesso rappresenta alla perfezione il concetto e i caratteri della comunità, di legami e di relazioni che dal piccolo centro si aprono verso la città.

In questi contesti costituiscono un valore aggiunto, le piccole dimensioni dei gruppi; la stretta relazione tra gli abitanti e i gruppi familiari, volontari e operatori; l'inserimento e l'integrazione in un contesto allargato di ambiente di vita; la gestione della vita quotidiana il più possibile simile ad un modello di vita familiare.

Dal diritto alla mobilità è nata prima la collaborazione con i Servizi Sociali, poi il progetto MuoverSI e Giuseppina, svolti grazie alla collaborazione con il Comune

di Ferrara, le aziende di trasporto locali e le associazioni del terzo settore, progetti che oggi permettono di accompagnare ogni giorno circa 120 persone con disabilità e anziane al lavoro, ad attività di tempo libero e terapie.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
33	Soci cooperatori lavoratori
31	Soci cooperatori volontari
22	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Eleonora Mota	Sì	femmina	42	03/06/2018	No	2	no	No	presidente
Nicola Folletti	Sì	maschio	43	03/06/2018	No	1	no	Sì	vice presidente
Lanfranco Fontana	No	maschio	67	22/05/2018	No	3	no	No	consigliere
Andrea Zimelli	No	maschio	47	22/05/2018	No	1	no	No	consigliere
Stefania Buosi	No	femmina	46	22/05/2018	No	1	no	No	consigliere
Anna Guarnieri	No	femmina	47	22/05/2018	No	1	no	No	consigliere
Luca Beccati	No	maschio	60	22/05/2018	No	1	no	No	consigliere
Mauro Presini	No	maschio	63	22/05/2018	No	2	no	No	consigliere

Orietta Fozzato	No	femmina	53	22/05/2018	No	1	no	si	consigliere
-----------------	----	---------	----	------------	----	---	----	----	-------------

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
4	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate
9	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Attualmente sono in carica n. 9 consiglieri

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori, e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla legge.

Resta ferma l'eventualità di nomina di 1 (un) componente del Consiglio di Amministrazione da parte dei possessori di strumenti finanziari di cui al Titolo V, secondo quanto stabilito dal precedente articolo 14.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Sono state attribuite deleghe al presidente del cda Mota Eleonora:

1. curare l'esecuzione delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione;
2. disporre quanto necessario per il puntuale aggiornamento dei Libri e dei Registri della Società, nonché della contabilità e della cassa;

3. firmare la corrispondenza della Società,
4. costituire, modificare ed estinguere i rapporti di lavoro con il personale dipendente, fissandone il trattamento economico, le attribuzioni e le relative mansioni;
5. proporre al Consiglio di Amministrazione l'assunzione e la revoca dei dirigenti della Società, indicandone le mansioni, la retribuzione e l'eventuale cauzione;
6. stipulare, sottoscrivere, eseguire, recedere, annullare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di permuta di beni mobili e di merci inerenti, sia direttamente che indirettamente, l'attività sociale, inclusi i beni mobili registrati; contratti di locazione, anche finanziaria, di sub-locazione e di affitto; contratti di appalto, di sub-appalto, di fornitura e di somministrazione; contratti per la prestazione di servizi ivi compresi incarichi ad avvocati, commercialisti e professionisti in genere; contratti di trasporto; contratti di assicurazione per qualunque rischio e per qualsiasi ammontare; contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza rappresentanza, di deposito e di comodato;
7. disporre l'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza e di altri conti separati o speciali; richiedere fidi bancari e anticipazioni di crediti in genere, entro il limite di Euro 100.000,00 (centomila/00) provvedere al deposito di somme, titoli e valori; eseguire prelievi dai conti correnti intestati alla Società, entro il limite di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a singola operazione.
8. girare per l'incasso o per lo sconto assegni, tratte, cambiali e in genere ordini o mandati di pagamento in favore della Società senza limiti di importo;
9. esigere ed incassare somme a qualunque titolo dovute alla Società, rilasciando quietanza; procedere alla cessione di crediti sia pro soluto che pro solvendo;
10. procedere ad atti conservativi o cautelativi; far elevare protesti; presentare istanze per dichiarazioni di fallimento e conseguente insinuazione di crediti;
11. aderire ad aste, licitazioni e gare, sia pubbliche che private, presentando offerte, migliorando quelle di altri concorrenti, effettuando depositi cauzionali e ritirandoli, sottoscrivendo i relativi atti e documenti;
12. compiere in nome della Società tutti gli atti necessari e comunque inerenti all'instaurazione di giudizi arbitrali;
13. concedere ai dipendenti della Società nonché a terzi mandati e procure ad negotia entro i limiti delle attribuzioni ad Egli conferite ai sensi della presente delibera;

Sono in ogni caso esclusi dai poteri del Presidente:

1. la vendita, l'acquisto e la permuta di beni immobili;
2. l'assunzione o la cessione di partecipazioni in altre società o imprese;
3. l'assenso ad iscrizioni o cancellazioni ipotecarie.

La presidente dovrà comunque riferire con cadenza mensile al Consiglio di amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio dei poteri ricevuti.

N. di CdA/anno + partecipazione media

n. 6 cda e 95% di partecipazione

Tipologia organo di controllo

Collegio Sindacale

FURINI LAURA Presidente collegio sindacale - compenso 2.500,00+iva e cassa prev -data nomina 11/12/2019

PIETROGRANDE FRANCESCO Sindaco effettivo - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 11/12/2019

TAPETTO ELENA Sindaco effettivo - compenso 2.000,00+iva e cassa prev.- data nomina 11/12/2019

DROGHETTI STEFANIA Sindaco supplente - compenso 2.000,00+iva e cassa prev. - data nomina 11/12/2019

CHIOATTO SIMONE Sindaco supplente - compenso 2.500,00+iva e cassa prev. - data nomina 11/12/2019

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

ANNO 2018 – ASSEMBLEA DEL 25/05/2018 - 49% di partecipazione con 3% deleghe

1. Relazione della Presidente
2. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e conseguenti deliberazioni
3. Lettura verbale del revisore legale dei conti
4. Rinnovo cariche sociali
5. Determinazione compenso amministratori
6. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220
7. Comunicazione del Presidente in merito al mantenimento dell'iscrizione al riparto del 5X1000
8. Aggiornamento sul progetto di ristrutturazione dell'essiccatoio - progetto "Dopo di noi"

ANNO 2019 – ASSEMBLEA DEL 24/05/2019 - 51% di partecipazione con 6 % deleghe

1. Relazione della Presidente, discussione e approvazione
2. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e conseguenti deliberazioni
3. Lettura verbale del revisore legale dei conti
4. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220
5. Comunicazione del Presidente in merito al mantenimento dell'iscrizione al riparto del 5X1000
6. Approvazione Bilancio Sociale 2017

ANNO 2019 – ASSEMBLEA DEL 11/12/2019 - 47% di partecipazione con 5 % deleghe

1. nomina collegio sindacale

ANNO 2020 – ASSEMBLEA DEL 13/07/2020 - 30% di partecipazione con 8 % deleghe

1. Lettura ed approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e conseguenti deliberazioni
2. Lettura verbale della relazione al bilancio al 31/12/2019 del collegio sindacale
3. Lettura verbale di Revisione annuale ai sensi del D.lgs 02/08/2002 n.220
4. Approvazione regolamento interno socio-lavoratore L.142/01
5. Approvazione Bilancio Sociale 2018 e 2019
6. Emergenza Covid-19: aggiornamento situazione attuale e presentazione piano di sviluppo 2021-2022

Ascolto e partecipazione all'assemblea con apprezzamento per il lavoro svolto

Lo scambio mutualistico tra socio e cooperativa è attivo

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	posta elettronica e incontri operativi per gruppi di lavoro	Informazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
39	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
20	di cui maschi
19	di cui femmine
9	di cui under 35
11	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
0	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	35	4
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	27	1
Operai fissi	7	1

Operai avventizi	0	0
Altro	1	2

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020
Totale	39
< 6 anni	18
6-10 anni	9
11-20 anni	11
> 20 anni	1

N. dipendenti	Profili
36	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e
6	impiegati
6	educatori per disabili
5	operatori socio assistenziali
9	assistente ed accompagnatore per disabili
1	fisioterapista
Di cui dipendenti	

Svantaggiati	
9	Totale dipendenti
9	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
3	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
3	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
7	Laurea Triennale
19	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
9	Totale persone con svantaggio	9	0
8	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	8	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario	0	0

	651/2014, non già presenti nell'elenco		
--	--	--	--

6 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

6 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari		Tipologia Volontari			
31		Totale volontari			
31		di cui soci-volontari			
0		di cui volontari in Servizio Civile			
0	0	0	0,00	No	0,00

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
34	Totale dipendenti indeterminato	14	20
16	di cui maschi	6	10
18	di cui femmine	8	10

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti determinato	1	1
1	di cui maschi	0	1
1	di cui femmine	1	0

N.	Stagionali /occasional
2	Totale lav. stagionali/occasional
1	di cui maschi
1	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

- tutoraggio degli utenti e soci disabili
- lavori nella piccola manutenzione verde e tenuta orto

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	6500,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

30292,00/17333,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **201,50 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **rimborso km per tragitto casa/fienile**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Casa Famiglia di Baura

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
8	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Gruppo appartamento "La Villetta"

Numero Di Giorni Di Frequenza: 366

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza residenziale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Fienile di Baura

Numero Di Giorni Di Frequenza: 220

Tipologia attività interne al servizio: Centro socio-occupazionale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
15	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
3	Persone Svantaggiate	0	3

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Feste e cerimonie. Inaugurazione del pontile nell'ambito del Progetto Metropoli di paesaggio.

Durata media tirocini (mesi) 6 e 0,00% buon esito

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Tirocini L. 14

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Iso 9001:2015

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Buon livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati grazie alla capacità dei responsabili di settore

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

il raggiungimento dei fini istituzionali può essere ostacolato dalla perdita delle commesse pubbliche (gare appalto)

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	868.727,00 €	879.101,00 €	859.454,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	35.001,00 €	72.623,00 €	69.483,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	52.142,00 €	124.982,00 €	109.465,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.772,00 €	67.582,00 €	49.684,00 €
Ricavi da altri	8.401,00 €	11.425,00 €	10.382,00 €
Contributi pubblici	25.041,00 €	22.458,00 €	19.912,00 €
Contributi privati	26.260,00 €	21.497,00 €	24.627,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	26.558,00 €	26.758,00 €	27.714,00 €
Totale riserve	586.872,00 €	569.336,00 €	580.416,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	7.918,00 €	18.078,00 €	- 244.223,00 €
Totale Patrimonio netto	621.348,00 €	614.172,00 €	597.050,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	7.918,00 €	18.078,00 €	-24.423,00 €

Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	18.900,00 €	26.304,00 €	-15.915,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci operatori lavoratori	24.172,00 €	24.074,00 €	25.204,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	1.476,00 €	1.376,00 €	1.176,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	808,00 €	808,00 €	834,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	1.017.343,00 €	1.199.668,00 €	1.163.458,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	632.209,00 €	741.814,00 €	754.695,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	25639,00 %	20718,00 %	22211,00 %
Peso su totale valore di produzione	65,00 €	64,00 €	67,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	893.768,00 €	88,00 %
Incidenza fonti private	123.138,00 €	12,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Raccolta fondi per il progetto "Civico 77":

Il progetto si rivolge a persone con disabilità, con la previsione di ospitare massimo cinque persone, di cui quattro in residenziale e una per momenti di sollievo e/o di emergenza. L'abitazione, organizzata al piano superiore e provvista di ascensore esterno, verrà gestita con modalità familiare anche attraverso la presenza di operatori formati per l'assistenza sia diurna che notturna, tale da garantire il massimo livello di qualità.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Il progetto Civico 77 ha la finalità irrinunciabile è di realizzare progetti di integrazione sociale attraverso percorsi di inserimento lavorativo per riscoprire una "cultura sociale" nella quale la persona con disabilità o a rischio di emarginazione, non sia vista soltanto in una ottica di cura e di assistenza, ma possa essere coinvolta in modo appropriato negli spazi produttivi e negli spazi di fruibilità delle risorse.

la campagna crowdfunding è rivolta esclusivamente alla realizzazione del progetto Civico77

Sul sito <https://www.integrazionelavoro.org/civico-77/> si possono trovare tutte le informazioni relative

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Interventi di recupero di aree agricole abbandonate

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

Organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

- Ristrutturazione stabile Ex-Essiccatoio, di proprietà di ASP Ferrara, per la realizzazione di un Gruppo Appartamento per persone con disabilità e riguardante anche la progettazione di laboratori occupazionali inerenti all'agricoltura sociale.
- Partecipazione al progetto Metropoli di Paesaggio, che ha visto la Cooperativa come partner nella promozione dell'utilizzo delle vie d'acqua del territorio. È stato realizzato un attracco in località Baura, anche in parte con il contributo della Cooperativa. Tale iniziativa pone al centro di interesse l'area della casa famiglia e del fienile.
- Attivazione di percorsi formativi e tirocini rivolti a persone in regime di semilibertà, svolti nell'ambito dell'agricoltura sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate

Coinvolgimento della comunità

All'interno delle attività realizzate, è stata coinvolta la comunità nel momento in cui sono state attivate azioni di promozione (eventi dedicati e divulgazione sui social media delle attività) e di raccolta fondi. Nello specifico, è stato possibile stringere sinergie con le realtà locali, ad esempio la Pro Loco per coinvolgere i cittadini e far conoscere la Cooperativa e le sue attività e la Parrocchia di Baura, che partecipa attivamente ad alcuni progetti individualizzati.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

8 incontri tra referenti di settore (5 partecipanti); 20 incontri di direzione (4 partecipanti); 6 Consigli di Amministrazione (media di 8 partecipanti); 1 Assemblea dei soci

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Sono stati trattati argomenti di carattere organizzativo legati soprattutto alla riprogrammazione delle attività in funzione dell'emergenza sanitaria, ma si è prestata attenzione a tenere vivi motivazione ed entusiasmo.

Nel corso del 2020 la cooperativa si è posta tra gli altri, l'obiettivo di ricominciare a progettare, per promuovere un cambiamento, prima di tutto di prospettiva:

passare da strategie finalizzate al raggiungimento di risultati nel breve periodo, a strategie di medio e lungo periodo in cui le azioni siano progettate per dare la possibilità anche alla cooperativa di svilupparsi in maniera coerente e sinergica con la comunità (non solo "sociale") in cui è inserita e di cui è espressione.

Ci siamo detti che lavorare, fermarsi a pensare, acquisire una modalità progettuale per la nostra cooperativa, vuol dire innanzitutto dotarsi di strumenti per:

- anticipare il cambiamento e la nostra capacità di crescita nell'agire;
- costruire strategie e tecniche di analisi per valutare la fattibilità di ogni singola iniziativa;
- individuare i soggetti da coinvolgere nella realizzazione delle iniziative e nell'erogazione dei servizi.

Abbiamo iniziato leggendo i bisogni sia vecchi che nuovi per orientarci verso una nuova meta e camminare per raggiungerla.

Quindi abbiamo analizzato i progetti e i servizi in essere per valutare la natura, l'adeguatezza nei confronti del tempo, degli operatori, dei beneficiari e così via.

Ci siamo infine posti obiettivi progettuali per l'immediato futuro:

- miglioramento dell'immagine della cooperativa attraverso un gruppo di lavoro dedicato;
- la valorizzazione degli spazi esterni della sede operativa di Baura;
- la prosecuzione dei lavori di Civico 77 e l'avvio delle progettualità da portare avanti al suo interno;
- attività di riciclo e riuso degli imballaggi in legno per attività laboratoriali e di bricolage;
- il potenziamento delle attività di informazione e consulenza
- avvio progettazione per ampliamento attività di accompagnamento sociale

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).